

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4522 del 05/08/2025
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>ì</i> DITTA ECOCAVE SRL - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE TERRA, SITA IN COMUNE DI RAVENNA - LOC. FORNACE ZARATTINI, VIA FAENTINA N. 212
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4694 del 05/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno cinque AGOSTO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **DITTA ECOCAVE SRL** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE TERRA, SITA IN COMUNE DI **RAVENNA - LOC. FORNACE ZARATTINI, VIA FAENTINA N. 212**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Ravenna in data 14/05/2025 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 94491/2025 del 22/05/2025 (Pratica Sinadoc 18688/2025), dalla **Ditta ECOCAVE srl** (PIVA 02072970391), avente sede legale in Ravenna, via Gallipoli n. 23/A, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di uffici e lavaggio mezzi a servizio dell'attività di movimentazione terra, svolta in Ravenna - Loc. Fornace Zarattini, via Faentina n. 212, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC di Ravenna.
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- la Ditta svolge attività di uffici e lavaggio mezzi a servizio dell'attività di movimentazione terra ;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 14/05/2025 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 94491/2025 del 22/05/2025, istanza per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC di Ravenna.
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 99637/2025 del 09/05/2025;
- con nota ns PG 99661/2025 del 29/05/2025, questo Servizio SAC ha chiesto una relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Ravenna, per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli funzionali all'adozione dell'AUA:

- con nota PG 107689/2025 del 16/06/2025, parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna, degli scarichi indiretti delle acque reflue nello Scolo consorziale Valtorto
- con nota PG 122530/205 del 08/07/2025
- con nota PG 136269/2025 del 29/07/202, parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi) ;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la Società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Ditta ECOCAVE srl** (PIVA 02072970391) per l'esercizio dell'attività di uffici e lavaggio mezzi a servizio dell'attività di movimentazione terra da realizzare in comune di Ravenna - Loc. Fornace Zarattini, via Faentina n. 212, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della **Ditta ECOCAVE srl** (PIVA 02072970391), avente sede legale in Ravenna, via Gallipoli n. 23/A, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e attività di uffici e lavaggio mezzi a servizio dell'attività di movimentazione terra, svolta in Ravenna - Loc. Fornace Zarattini, via Faentina n. 212,
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi settoriali:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC di Ravenna.
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **I'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
 - **I'Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi)
4. È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
5. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 6. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 7. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
- 8. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- 9. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 10. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 11. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ravenna, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, del Consorzio di Bonifica della Romagna, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Condizioni

1. Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio occasionale di veicoli;
2. tali mezzi consistenti in n. 3 furgoni vengono lavati con frequenza mensile a mezzo di idropulitrice ad acqua. La ditta dichiara che non vengono impiegati detergenti allo scopo.
3. le acque reflue industriali subiscono un trattamento di tipo fisico in un impianto costituito da un sedimentatore posto in serie ad un disoleatore,
4. le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, sono scaricate in acque superficiali, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, posto a valle del disoleatore.

Prescrizioni

- A. lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tab 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i. per scarichi in acque superficiali;
- B. deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i. per scarichi in acque superficiali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, solidi sospesi totali, COD, Idrocarburi totali, rame;
- C. va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione, tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
- D. nel caso si verifichino imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- E. la planimetria della rete fognaria - Tavola Unica del maggio 2025 - ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- F. il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.

152/06 smi, deve essere opportunamente contrassegnato e mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici e locali docce/spogliatoi dell'insediamento in oggetto;
2. il numero degli abitanti equivalenti derivanti dall'insediamento risulta essere di **7 a.e.** in relazione al numero massimo di dipendenti dichiarato all'atto della domanda;
3. i sistemi di trattamento previsti per la depurazione delle acque reflue domestiche prodotte dall'insediamento sono costituiti da un degrassatore posto sulla linea delle acque saponate e da una fossa Imhoff ed un impianto ad ossidazione totale sulla linea delle acque nere;
4. i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della D.G.R. n.1053/03 ed i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**7 A.E.**).

Prescrizioni

- A. vista la complessità gestionale del sistema di trattamento ad ossidazione totale dovrà essere sottoscritto, con una ditta specializzata, un contratto di manutenzione onde garantire nel tempo la piena efficienza del sistema. Copia di tale documento dovrà essere trasmessa, a mezzo PEC, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna prima del rilascio dell'atto autorizzativo;
- B. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- C. la planimetria della rete fognaria Tav. "Unica" del maggio 2025, costituisce parte integrante della presente AUA;

ARCHITETTO GIUSEPPINA PETTINATO
VIA GALLIPOLI n.3a - 48122 RAVENNA FAX 0544 501564 TEL.+39 338 1102266

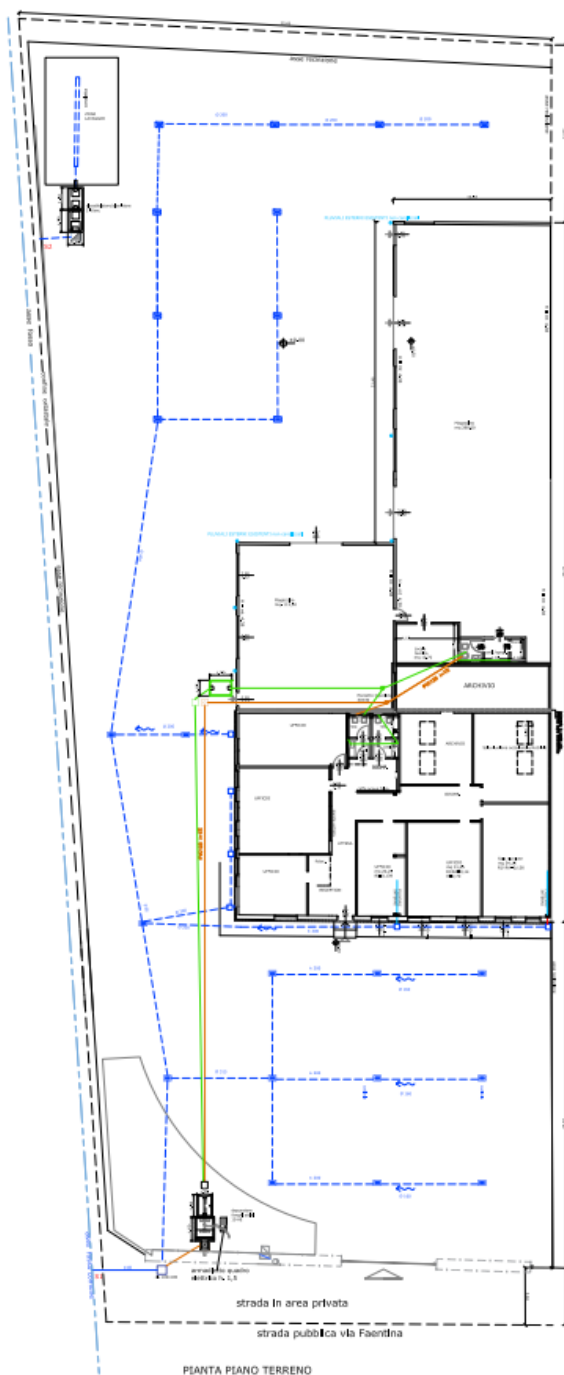
COMUNE DI RAVENNA

INTERVENTO	DATA	RAPP.
AUA - IN CAPANNONE ESISTENTE USO UFFICI E MAGAZZINO	MAGGIO 2025	1:200
UBICAZIONE	SCHEMA FOGNARIO	
VIA FAENTINA N° 212/a 48124 - RAVENNA		
PROPRIETA'	TAV. UNICA	
ECOCAVE SRL VIA BRALLE n.4 48124 - FORNACE ZARATTINI (RA) IVA 02072970381		



LINEE FOGNARIE DI PROGETTO

rete acque saponose dinamica	
rete acque nere dinamica	
rete acque bianche	
piuviale	
pozzetto ispezione 50x50	
colletta 40x40	
pozzetto di griglia con 60x60	
pozzetto di griglia con 60x60	
pozzetto ispezione con 40x40	
pozzetto di raccolta di 60x60	
pozzetto di 100x100	
pozzetto di raccolta	
dispositivo di sifone	



PIANTA PIANO TERRENO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.